

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ora rubano perfino le passerelle per disabili sui ponti di Venezia

Un atto vergognoso. Ignoti, hanno tolto le "rampette" che garantiscono l'accesso ai disabili sul Ponte di San Piero di Castello. Analogo episodio in passato sul Ponte delle Guglie. Intanto scoppia la polemica con il regista Bertolucci contro le barriere architettoniche in centro storico. Il Comune replica: c'è il piano Venezia Accessibilità.

Navarro Dina a pagina III

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Rubate persino le rampe per aiutare i disabili sui ponti

È successo a S. Pietro di Castello e alle Guglie. E intanto, botta e risposta tra il Comune e il regista Bertolucci sull'accessibilità della città storica

I 5 STELLE

«Tariffe agevolate sul ferry per le auto dei portatori di handicap»

CA' FARSETTI

«Pare che le pedane siano utili a qualcuno per i propri fini personali»

IL REGISTA



Costretto in sedia a rotelle, denuncia la difficoltà di movimento

Paolo Navarro Dina

VENEZIA

E ora c'è anche chi, forse per fare una stupida bravata, toglie e/o si porta via le rampe amovibili realizzate nel 2009 per garantire l'accessibilità sul Ponte di San Piero di Castello. Ma non è l'unico caso. Il Comune in una nota informa che solo qualche mese fa un analogo episodio si sarebbe verificato sul Ponte delle Guglie, sul lato di Palazzo Labia. E sulla vicenda è intervenuto anche il responsabile dell'Ufficio eliminazione barriere architettoniche del Comune, Franco Gazzarri:

«Sembra che a qualche sconosciuto le rampette siano sembrate utili per i propri fini personali – ha precisato – rendendo inutili gli sforzi che il Comune, e quindi la collettività, ha profuso in questi anni per rendere più accessibile la città».

Un episodio che si commenta da sé e che segue alla polemica lanciata in questi giorni dal regista Bernardo Bertolucci, costretto

da una malattia sulla sedia a rotelle e che, dopo aver ricevuto una lettera da una bimba disabile che si lamentava sulle barriere architettoniche a Venezia, ha fatto appello all'Amministrazione comunale per una maggiore accessibilità per i portatori di handicap.

Un appello raccolto subito dal Comune e dal sindaco



... dal Comune e dal sindaco **Giorgio Orsoni** e dall'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Maggioni, che hanno ricordato come Venezia sia dotata da tempo di una mappa dei percorsi accessibili per tutto il centro storico chiamata "Venezia Accessibile" permettendo a tutti coloro che sono portatori di handicap e non solo, di poter visitare la città, al 50 per cento, con percorsi accessibili e che consentono di raggiungere buona parte della città. E pur raccogliendo le perole di Bertolucci, Maggioni ha replicato: «Al di là della denuncia del regista - chiarisce l'assessore - vorrei ricordare non solo il progetto "Venezia Accessibile", ma anche le

numerosissime rampe sistemate sui ponti; i gradini agevolati realizzati in alcuni tra i principali ponti cittadini. Certo, se poi abbiamo degli stupidi che tolgono le "rampette" mettendo a disagio le persone sui ponti, possiamo fare ben poco. Sarà nostra cura rendere di nuovo agibile per i disabili il ponte

di San Piero di Castello».

E sulla vicenda è intervenuto con un'interrogazione, il consigliere Gianluigi Placella del Movimento Cinque Stelle che, prendendo spunto dalla denuncia di Bertolucci, scrive all'assessore alla Mobilità, Ugo Bergamo affinché venga semplificata la procedura di tariffazione agevolata per le auto adibite al trasporto di persone con ridotta capacità motoria sull'imbarco al ferry tra Tronchetto-Lido e viceversa.

© riproduzione riservata

L'ASSESSORE



Maggioni e il sindaco ribattono a Bertolucci: «Ci sono i percorsi agevolati»



L'ULTIMO "FURTO"

Il ponte di San Pietro di Castello da cui qualcuno ha portato via le rampe di accesso per i disabili. Pochi giorni prima era successo nei pressi di palazzo Labia